

Concorso Giotto-Fila La matita delle idee

Relazione finale del lavoro svolto

La nostra favola: La collina dei ciliegi. Inventata dai bambini della 2^a Sez. C

Era autunno, la brezza fresca giungeva dal mare. Nel paese dei ciliegi, la vita delle persone scorreva tranquilla. I pescatori sistemavano le reti, i contadini aravano, potavano e i bambini andavano a scuola.

Il tempo passava e in una fredda sera, mentre gli abitanti se ne stavano al calduccio nelle proprie case riscaldate dai caminetti, il vento ululava e la pioggia scrosciava. Qualcosa di insolito accadde. Dal mare, sulla costa, un barcone si arenò.

Tanta gente scese. Erano uomini, donne, bambini, bagnati e spaventati.

Venivano da un paese lontano. Con l'aiuto della gente, si stabilirono in un campo sulla collina. Erano diversi, parlavano una strana lingua, il colore della pelle era più scuro. Gli abitanti della collina dei ciliegi costruirono un muro per dividere gli spazi e sentirsi al sicuro.

In un bel giorno di primavera, i bambini giocavano all'aperto. L'aria tiepida, l'erba fresca, i ciliegi ricoperti di candidi fiorellini, la natura si risvegliava. Ma cosa accadeva al di là del muro?

Un bambino coraggioso fece un buchino nel muro per guardare. Tanti altri piccoli bambini come loro stavano giocando col pallone.

In quattro e quattrotto abatterono il muro e con un calcio al pallone avvenne l'integrazione. Gli adulti seguirono i bambini. Avevano capito che non bisogna avere timore della diversità, ma che essa è un'occasione per arricchire lo spirito.

Costruirono un faro, per illuminare nella notte buia la via, a chi cerca la salvezza.

Finalità didattico/educative: Educare a vedere, educare a sentire, educare a stare bene con gli altri e a non aver paura della diversità.

Le favole sono storie che raccontate ai bambini, li allietano e mentre sgranano gli occhi incuriositi imparano qualcosa della vita. La morale di tutte le favole è: curate una pianta se volete dei frutti buoni, ecco perché bisogna trascorrere del tempo con i bambini inventando favole, è un'occasione unica. Le favole sono di tutti, grandi e bambini, nascono per farci volare lontano, per toccare il cuore della gente. Le favole si amano, si raccontano, si vivono, si sognano. La matita delle idee con il progetto educativo: Favole a colori ci ha messo alla prova. E' stato un grande investimento per alunni e insegnanti. Non ci siamo limitati a leggere e inventare, ma immedesimati, divertiti, abbiamo commentato, disegnato, colorato usando tecniche diverse e colori di diverso tipo, ricercato materiali di facile consumo e nel rispetto dell'ambiente per arricchire e decorare il nostro lavoro. E' rinata la nostra fantasia. La morale della nostra favola è: Non aver paura della diversità, aiuta gli altri, apri il cuore come quello dei bambini. E' stata un'esperienza unica, meravigliosa, ci siamo arricchiti e commossi. Questa è una favola, ma è anche la vita che ci circonda. Un grazie enorme a Fila-Giotto per averci dato questa possibilità.

Monreale,

Direzione Didattica I Circolo

bambini della 2^a Sez.C

Via Archimede, 13

90046 MONREALE (PA)

Le insegnanti

19-04-2017



Michela Rescica
Pietro Medusa